

OFFESE A COCCIA COLAIUTA, MAIORANO DISERTA L'UDIENZA E INSULTA ABRUZZOWEB

5 Luglio 2016

L'AQUILA - "Alessandro Maiorano che aveva preannunciato il suo arrivo in tribunale per farsi quattro risate, non ha avuto il coraggio di presentarsi, e il tribunale non avendo prova della sua notifica è stato costretto a rinviare il processo a marzo 2017".

Lo fa sapere Simone Coccia Colaiuta, il compagno della senatrice del Partito democratico Stefania Pezzopane, dalla cui denuncia è nato il processo che vede Maiorano imputato per diffamazione.

I due se le suonarono su *Facebook*, finché l'ex toy boy non denunciò l'impiegato del Comune di Firenze, noto alle cronache per la sequela di denunce che, negli anni, ha presentato nei confronti dell'allora sindaco e oggi presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

Maiorano, da parte sua, aveva annunciato la richiesta di un maxi risarcimento da 3 milioni di euro. Peccato che poi stamattina non si sia presentato davanti al giudice del tribunale dell'Aquila Giuseppe Grieco.

Non ha però risparmiato insulti alla redazione di *AbruzzoWeb*, che ha contattato telefonicamente pretendendo la revisione dell'articolo di presentazione dell'udienza.